



## RiparTiAmo



STAMPATO SU CARTA RICICLATA

Eccoci qui, cari amici dell'Associazione, a fare un bilancio e a ragionare sul futuro dopo il periodo di letargo forzato da una pandemia che, davvero, nessuno si sarebbe mai aspettato.

Innanzitutto ci tengo a ricordare che, anche nei momenti di isolamento forzato, il bosco non è mai stato abbandonato. **Voglio quindi ringraziare tutti i volontari che a vario titolo hanno continuato a dare il loro contributo.** In particolare i volontari del **gruppo manutenzione** che, nel rispetto delle norme di sicurezza, hanno portato avanti il programma di gestione e hanno seguito i lavori del Piano di assestamento e i **volontari del gruppo api**, che con tanto impegno hanno seguito l'apiario nonostante le molte difficoltà.

E adesso, cosa succede? Raccoglieremo solo macerie o il Covid-19 ci ha insegnato qualcosa? Dovremo imparare a convivere con un virus sempre presente tra noi, possiamo sperare in un ritorno alla normalità o, più realisticamente, dobbiamo prepararci a una "nuova" normalità? Cosa abbiamo imparato?

Sono molte le domande che ci facciamo.

Sicuramente ci siamo resi conto di **quanto ci sia mancato quello che prima davamo per scontato**: una passeggiata all'aria aperta, un caffè con un'amica, le nostre lunghe tavolate stretti e felici...

Oltre alle preoccupazioni per la salute poi, abbiamo dovuto fare i conti con **una solitudine innaturale che, per un'associazione come la nostra, in cui lo stare insieme è essenziale, ha certamente rappresentato un duro colpo.**

Questa parentesi obbligata ci ha dunque cambiati?

Io, da inguaribile ottimista, mi auguro che questa esperienza ci abbia cambiato in meglio, sia individualmente che come gruppo. E allora... come ripartiamo?

La mia ricetta è semplice: amando noi stessi e gli altri, magari osservandoci con uno sguardo nuovo, cogliendo il buono che c'è in noi. **Sono certa, infatti, che ogni persona nasconde una ricchezza, basta solo saperla cogliere e valorizzare.**

Il mio augurio è quindi di ripartire con lo spirito e le energie che da sempre ci contraddistinguono. Rimettiamoci in gioco, abbandoniamo la solitudine con uno spirito nuovo, con la voglia di essere utili alla comunità, perché la felicità è condivisione ed è proprio questo che rende speciale la nostra associazione, **stare insieme per fare qualcosa di buono e utile a tutti.**

E allora, cari amici, forza e coraggio, troviamo insieme l'energia necessaria e... riparTiAmo!

Nina



p.s. in questa immagine c'è un bellissimo e concreto esempio di futuro e di voglia di ripartire, attraverso il progetto "Ci sto? Affare Fatica!". La Risorgiva e i ragazzi del territorio, insieme per rendere il mondo un posto migliore.





## I martedì nel Bosco della Giretta

Grazie alla collaborazione tra l'Associazione La Risorgiva e #Oltreiperimetri è nato il progetto "I Martedì al Bosco della Giretta", pensato in particolare per le donne straniere che frequentano la scuola di italiano di Palazzo Granaio ma aperto a tutti i cittadini di Settimo.

Tutti i martedì mattina dal 25 Maggio al 21 luglio i volontari dell'associazione La Risorgiva mettono a disposizione l'area attrezzata con tettoia e tavoli e si rendono disponibili per accompagnare il gruppo in alcune visite guidate naturalistiche alla scoperta del bosco.

Il gruppo è sempre accompagnato dalle operatrici di #Oltreiperimetri e per partecipare occorre prenotarsi.

Durante la bellissima visita guidata che si è tenuta il 1° di Giugno, abbiamo imparato a nominare le piante caratteristiche del luogo, scoprendone le proprietà e gli usi alimentari.

Prossimamente andremo in visita agli orti collocati nel bosco e avremo la possibilità di conoscere gli ortisti, le verdure e le piante che coltivano, il modo in cui vengono utilizzate.

Per i cittadini è una preziosa occasione per trascorrere una mattinata all'aria aperta in compagnia portando con sé anche i propri bambini, per scoprire il meraviglioso ambiente del Bosco della Giretta e per conoscere l'impegno dedicato dai volontari per mantenere questo luogo curato.

Per le donne straniere in particolare questa

iniziativa è anche un'opportunità per praticare la lingua italiana e arricchire il proprio vocabolario.

Per tutti è una possibilità per imparare, per conoscere nuove realtà e per confrontarsi con altre culture, altre usanze, altri modi di nominare le cose.

Come sempre il confronto è fonte di grande ricchezza e le buone collaborazioni permettono di percorrere nuove strade che conducono a valicare i consueti perimetri, permettendo di fare nuovi incontri e di percepire l'appartenenza ad un territorio che diventa via via sempre più ampio.

Grazie di cuore ai volontari de La Risorgiva che ci aiutano a rendere possibile tutto questo e a tutti i partecipanti che con il loro entusiasmo ci fanno credere nella buona riuscita del progetto.

*Arianna Fumagalli #Oltreiperimetri*







## Ci sto? Affare fatica!

Da fine giugno vi sarà capitato di vedere nel bosco dei **"folletti" in maglietta rossa** con la scritta "Ci sto? Affare fatica!".

Questo semplice gioco di parole ha in realtà un grande significato. Si tratta di un progetto rivolto ai ragazzi tra i 14 e 19 anni che CI STANNO, ossia partecipano, contribuiscono, si mettono in gioco... AFFARE FATICA perché **si sporcano le mani, usano le braccia e la testa in una serie di attività concrete di volontariato** dedicate alla cura del bene comune e a rendere così il territorio in cui si vive un posto migliore.

Ciascun gruppo di giovani è stato seguito da un tutor e da alcuni "handymen", ossia **volontari maestri d'arte, capaci di trasmettere ai ragazzi piccole competenze tecniche/artigianali, oltre al senso di appartenenza al territorio.**

La nostra associazione non poteva certo mancare e il primo giorno abbiamo accolto i partecipanti con un bellissimo striscione di benvenuto (per la storia sulla preparazione dello striscione leggete

l'articolo alla pagina seguente).

Dietro la guida dei nostri volontari tuttofare, i ragazzi hanno fatto molte cose: verniciato, piallato, pulito, rigenerato, tagliato rovi e infestanti e messo a dimora piccoli alberelli protetti dai nuovi tutori sperimentali in canapa.

Si è instaurato un **bellissimo rapporto di stima e collaborazione, con tanti momenti di allegria e condivisione**, perché lo scambio tra generazioni è sempre una grande ricchezza.

Alla fine del percorso ci hanno dedicato pensieri che ci hanno commossi e che sono stati appesi a un albero in piazza del comune assieme a quelli di tutti i partecipanti, dove chiunque potrà leggerli come ricordo di questa bella avventura.

**Cari volontari maestri d'arte, a voi un ringraziamento speciale per essere stati guida, esempio e ispirazione per questi ragazzi che, sono certa, raccoglieranno l'esperienza del volontariato come un tesoro per il loro futuro.**

*Nina*







## Ci stiamo Affare fatica!

Settimo Milanese, 19 giugno 2021 ore 10.00.

Questa mattina le educatrici ed i ragazzi del Laboratorio Ripar-Azione hanno incontrato la Responsabile ed una volontaria dell'Associazione La Risorgiva di Settimo Milanese.

Il Laboratorio Ripar-Azione è stato realizzato da PRATICA Società Cooperativa Sociale Onlus di Milano, uno dei partner del Progetto OFFICINA DELL'IO 3.0, finanziato dalla Regione Lombardia, che offre interventi di accompagnamento sociale a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie.

Nello specifico, il Laboratorio sulla riparazione è dedicato ai ragazzi inseriti nel circuito penale minorile, per lo più in stato di messa alla prova, con l'obiettivo di riflettere sul concetto di riparazione sociale e permettere una sperimentazione in attività di volontariato.

Ci si propone altresì di esplorare il tema della cura a 360 gradi, migliorare e potenziare le competenze relazionali, comunicative e di feedback, migliorare la capacità di sintonizzarsi con l'altro, approfondire la conoscenza di sé, l'auto-consapevolezza e l'auto-efficacia, migliorare e potenziare la capacità di gestione del conflitto.

La Sig.ra Nina e la collega volontaria Sig.ra Nadia hanno accolto il gruppo di ragazzi presso la sede della loro Associazione, condividendo le finalità della loro organizzazione, lo spirito con cui vengono realizzate le loro azioni di volontariato, raccontando in particolare l'iniziativa "CI STO? AFFARE FATICA!" in partenza il lunedì successivo.

Come già raccontato nel numero di Aprile 2021 del periodico comunale, questo "progetto di welfare locale è volto alla cura dei beni comuni, attraverso azioni di cittadinanza attiva e di valorizzazione del tempo estivo di ragazzi" tra i 14 ed i 19 anni.

La condivisione di tale progetto, dedicato a ragazzi coetanei dei tre partecipanti, è risultato per noi significativo in quanto ben rappresenta il significato degli stessi percorsi di messa alla prova dei giovani stessi: l'accento è posto infatti sui temi dell'impegno, della fatica, della cura dell'ambiente, degli altri e dell'intera comunità di appartenenza; la cornice di riferimento è inoltre quella della promozione della cittadinanza attiva nella popolazione giovanile e della legalità.

Insieme ai nostri ragazzi abbiamo quindi progettato e deciso di dare un nostro contributo, attraverso la realizzazione di uno striscione di benvenuto per i partecipanti ai gruppi di lavoro.

Nella prima fase è stata avviata una riflessione condivisa sui temi della fatica, dell'impegno, del gruppo nonché sui temi sopracitati della cura, della riparazione, della condivisione e dell'assunzione di responsabilità, senza la quale non vi può essere impegno né giustificazione della fatica a volte necessaria per arrivare ad un cambiamento.

In una seconda fase è stato dipinto e completato lo striscione di benvenuto per i ragazzi del progetto Affare Fatica.

Nello svolgere questa attività i nostri giovani si





sono divertiti e confrontati anche sulle loro esperienze personali in merito al reato commesso, impiegando anche parti di sé che non erano abituati ad utilizzare, mettendosi in gioco e scoprendosi più capaci di quanto pensavano inizialmente.

Ci hanno rimandato alla fine dell'esperienza che si sono ritrovati a svolgere lavori manuali e creativi come quando erano bambini, ma con la consapevolezza di non esserlo più; provando un senso di leggerezza e benessere che li spinge a portare avanti il proprio progetto personale più velocemente.

I ragazzi sono riusciti a superare il concetto di fatica, riuscendo a leggerla come trampolino di lancio, spinta ad andare oltre, per migliorarsi ed impegnarsi, anche attraverso il confronto con gli altri (adulti di riferimento e pari), aprendosi al cambiamento ed al futuro.

Cogliendo le opportunità per imparare, voglia di farcela e di riscatto dando un'immagine diversa dei giovani, segno che se ai ragazzi si dà un'alternativa valida essi sono in grado di coglierla.

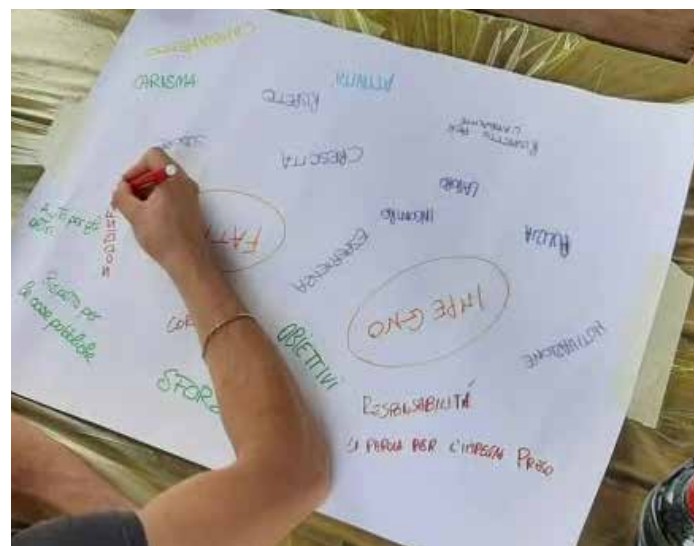
È quindi responsabilità degli adulti offrire sempre più occasioni di questo tipo, dando fiducia e credito ai giovani, scommettendo al rialzo su di loro.

Per i ragazzi la parte più complessa, indipendentemente da quello che si richiede loro concretamente di fare, è esserci e stare, riuscire a sentirsi parte della comunità, guidati da adulti di riferimento che sappiano per primi rappresentare i valori di responsabilità, impegno, cittadinanza attiva e cura della comunità.

Ringraziamo la Sig.ra Nina Cafarelli, la sig.ra Na-

dia Baroni e tutti i volontari dell'Associazione La Risorgiva, insieme ai collaboratori del progetto Affare Fatica, nonché ai promotori del welfare territoriale locale, per aver realizzato un'esperienza costruttiva in tal senso, auspicando che ci possano essere altre iniziative analoghe o simili di valorizzazione della risorsa "giovani adulti in divenire".

Laura Bersani, Romina Fior  
Brian, Paolo, Alessandro







## Lucciolando: luce per gli occhi, musica per le orecchie

Non essendo stato possibile organizzare lucciolando con le consuete modalità (per chi si ricorda, gli anni scorsi i partecipanti erano centinaia...), quest'anno abbiamo pensato di offrire la visita guidata a piccoli gruppi, su prenotazione, così da evitare qualsiasi assembramento.

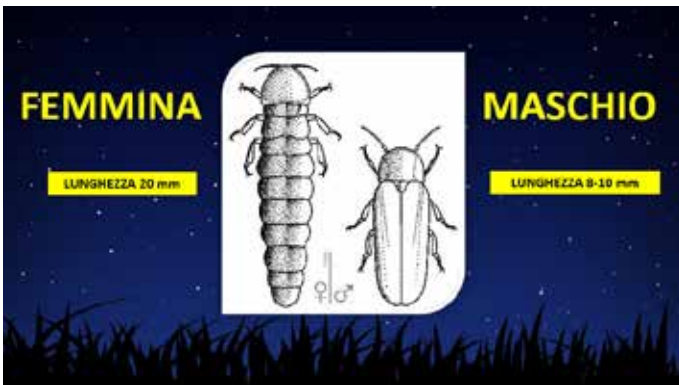
Dalla pubblicazione della locandina la nostra presidente è stata letteralmente tempestata di telefonate e nel giro di qualche ora i posti disponibili erano già esauriti, tanto che abbiamo aggiunto una serata extra per poter accontentare

più persone possibili.

In realtà, essere in pochi ci ha permesso di godere dello spettacolo della natura con un'attenzione particolare, meno distratti dalle luci di torce e cellulari e dal vociò delle persone.

Circondati dalle scintille delle lucciole in amore, tra il profumo degli alberi e il gorgoglio dell'acqua, abbiamo così potuto ascoltare il suono degli animali che, soprattutto al laghetto, ci hanno accolti con le loro sinfonie, un vero e proprio concerto della natura!

Sonia



## Assemblea ordinaria dei soci

Il 29 giugno si è svolta al Cabanon l'assemblea ordinaria dei soci, finalmente in presenza.

Grazie a chi ha partecipato e a chi, non potendo esserci, è stato presente per delega.

È stato approvato il bilancio consuntivo 2021 e il programma 2022 e sono state raccolte alcune proposte.

In particolare, si è suggerito di coinvolgere le università nei nostri progetti con le scuole e di cercare nuove strategie per far partecipare i cittadini alla manutenzione del bosco, sempre più gravosa, anche sul modello del progetto "Ci sto? Affare fatica!" gestito dal Comune. Per il 2022 l'Assemblea ha inoltre approvato l'aumento della

tessera agli associati da 6 a 8 euro. Arrivederci all'assemblea straordinaria che si terrà entro l'anno, necessaria per adeguare il nostro statuto alla normativa per gli enti del terzo settore.

Sonia



## Ciao, sono il Bosco

Ciao, sono il vostro Bosco.

Sì, avete capito bene: sono il Bosco della Giretta.

Scusate se prendo la parola, ma dopo questo lungo periodo di silenzio ho anch'io qualcosa da dire.

Finalmente sembra che tutto piano piano possa tornare alla normalità (ho quasi paura a dirlo...) , è stata dura anche per voi, lo so, e anche voi, immagino, non vedete l'ora di tornare a vivere!

I miei prati sono rimasti vuoti e silenziosi... solo la presenza dei nostri volontari, che si sono presi cura di me per tutto questo periodo, mi ha dato un po' di consolazione.

Ma ora... eccovi tutti di nuovo, con tanta voglia di ricominciare a godervi i miei spazi, la mia aria, i fiori e i frutti che nel frattempo alberi e cespugli hanno continuato a generare.

Per la natura, per fortuna, tutto è continuato, anzi... vi dirò che senza nessuno che mi disturbava e con il restyling che mi hanno fatto i miei amici volontari... sono ringiovanito parecchio!!!

Ma vi aspettavo con impazienza: non c'è niente da fare, io mi sento vivo se posso farvi felice...le corse dei bimbi, le loro risate , i loro occhi sorpresi nello scoprire un piccolo animaletto, una foglia con una forma strana .... , i picnic con la famiglia, tutti i vostri sforzi per mantenervi in forma e magari perdere qualche chilo....

A volte, per la verità, qualche comportamento non lo capisco... perchè si devono gettare cartacce per terra quando ovunque si possono trovare comodi cestini? Perché sporcare le mie acque con legni e rifiuti che non fanno bene a nessuno e obbligano chi mi ripulisce a un doppio lavoro? Perché distruggere volutamente quanto è stato costruito per farvi stare meglio?

Chi agisce così fa del male a me ma anche a se stesso, ai suoi figli, nipoti... e non rispetta il lavoro gratuito che persone, non più giovani, mi dedicano costantemente.

Per fortuna però la maggior parte degli amici del bosco è rispettosa delle regole, apprezza quanto viene fatto e diventa parte gradita e indispensabile per la vivacità di questo luogo.

Cari amici io sono qua e sarò sempre qua per moltissimo tempo... sono il luogo dei vostri momenti felici, delle feste con i vostri cari, il luogo dove avete piantato un albero quando è nato vostro figlio, un albero che sta crescendo insieme a lui!

Sono il vostro Bosco, amatemi e proteggetemi sempre.

Vi aspetto!

*il Bosco della Giretta*

*alias Nadia*





## Che meraviglia!

Le nostre tre Bolle della Scuola dell'Infanzia paritaria parrocchiale San Giuseppe di Settimo Milanese, nel mese di maggio, hanno vissuto tre fantastiche uscite settimanali al Bosco della Giretta, grazie alla collaborazione dei Volontari de La Risorgiva.

Per noi, una meravigliosa ripartenza per le nostre uscite, alla riscoperta della bellezza del nostro territorio.

Ogni mercoledì, a piedi, i bambini (3-5 anni), divisi per Bolla, hanno raggiunto il Bosco dove i volontari ci aspettavano per accompagnarci e guidarci alla scoperta di tre luoghi magici. A turno, nelle tre settimane, ogni Bolla ha visitato il Laghetto, le Api e gli Orti.

Circumnavigando il Laghetto, abbiamo toccato le gigantesche canne di bambù, imparato nomi di alberi e fiori, ascoltato il verso delle rane e di uccelli visto le anatre, tartarughe... e ripetuto insieme una bellissima poesia in rima sul Laghetto.

Nella visita delle Api abbiamo visto i volontari vestirsi con gli abiti speciali di protezione e, attraverso le recinzioni, osservato da vicino le celle delle arnie abitate dalle numerose api e la cera da loro prodotta e ascoltato molte storie sulla loro organizzatissima vita

Agli Orti siamo stati accolti da molti ortolani che, per noi, hanno aperto i loro spazi. Abbiamo così potuto toccare, annusare, osservare da vicino diversi fiori, piante aromatiche e verdure, come finocchi, cavolfiori fave, ravanelli, timo... quanti colori e profumi!!!!

Il giorno dopo ogni uscita, in classe, i bambini hanno rielaborato l'uscita con dei meravigliosi disegni, in cui ognuno metteva un "suo" particolare!!!

Nell'ultima uscita abbiamo portato dei cesti dove ognuno poteva porvi degli elementi naturali

che raccoglieva camminando: rametti, foglie, sassolini, cortecce.... E ci siamo portati a scuola anche una lumaca!!!!

Queste uscite al Bosco della Giretta sono state davvero una meravigliosa risorsa per i nostri bambini, alla scoperta o riscoperta di una Natura immersa nella nostra città!

Un GRAZIE DI CUORE a tutti i volontari de La Risorgiva che hanno organizzato il tutto con Amore, Competenza e Passione!

Alla prossima!

*I Bambini e le Docenti della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe*







## Un nuovo gruppo api

Da questa primavera gestisco con un gruppo di volontari e amici l'apiario del Bosco della Giretta: si tratta di Tommaso, Franco, Walter, Isabella e Marco, cui si uniranno anche le new entry Fabiana e Franco, benvenuti!

Nessuno di noi è un esperto apicoltore, ciò che ci accomuna sono l'amore per le api, curiosità e passione per il loro mondo e il desiderio di salvaguardare e preservare il benessere del nostro apiario.

Così, muniti di buona volontà, audacia e .. incoscienza?!? .. abbiamo raccolto questa bella sfida e ci siamo da subito resi conto di quanto fosse ambiziosa per noi, con poco tempo a disposizione, poca esperienza, tante incognite e la paura di non essere all'altezza delle aspettative!

Invece tutti insieme, sul campo giorno dopo giorno, sperimentando e confrontandoci, abbiamo superato le prime difficoltà, ci siamo sentiti da subito parte di qualcosa di bello, di un progetto importante e quel 'bel senso di appartenenza' ci ha da subito guidati e sostenuti.

E poi quanto si ride .. tantissimo e le nostre api lo sentono, sono in buona salute e, nonostante la stagione sfortunata per le maggiori fioriture di robinia e tiglio, stanno anche producendo miele, incredibile .. chi l'avrebbe mai detto?!?

Allora non siamo poi così male e questo ci deve spingere a credere sempre di più in noi e nella forza del gruppo!

Forti di questa positiva esperienza, ci sentiamo di poter garantire che l'apiario all'interno del Bosco della Giretta sarà fruibile anche dalle scolaresche e da tutti i visitatori che volessero entrarci, ovviamente solo accompagnati da noi e in totale sicurezza.

Siamo tutti davvero soddisfatti di questa nuova bella esperienza, decisamente impegnativa, e io sono davvero orgogliosa di far parte di questo gruppo così compatto e voglio ringraziare ognuno dei miei compagni di avventura per tutto ciò che mi sta insegnando!

In attesa del vociare dei bimbi, incuriositi e, perché no, anche un pochino intimoriti nell'avvicinarsi agli alveari, chiudiamo dicendo: GRAZIE DI CUORE E AVANTI TUTTA!

*Susy e il gruppo Api*







### Cura del verde

Prendersi cura del verde al Bosco della Giretta non è un'impresa di poco conto: l'area è vasta, prati, alberi e arbusti crescono rigogliosi e hanno bisogno di cure costanti e continue.

Tutte le settimane controlliamo lo stato di salute delle piante e cerchiamo di contenere, per quanto è possibile, la loro crescita a volte eccessiva ma che comunque è segno che godono di buona salute.

Periodicamente tagliamo l'erba dei prati che, soprattutto nel periodo primaverile inoltrato, si allunga a vista d'occhio... ad oggi abbiamo già effettuato ben tre tagli!

Dobbiamo intervenire spesso anche per contenere i rovi e le altre piante infestanti che rischiano di soffocare la vegetazione intorno e possono essere di ostacolo nelle zone pedonali.

Molte delle piante del bosco sono autoctone, altre, pur non essendolo, sono preziose per le nostre api, come ad esempio la robinia che permette loro di produrre il miele d'acacia e, nella zona del Patellano, gli alberi di ailanto. Ci sono poi tutti quegli arbusti che ci regalano bacche stupende: la rosa canina, il biancospino, la fusaggine o cappello del prete... Fate un giro in autunno per ammirarne la bellezza!!

Quando abbiamo deciso di prenderci cura del verde del Bosco abbiamo dovuto imparare le nozioni principali del "bravo giardiniere" e... non è stato facile! In questo compito, oltre alla preziosa esperienza dei volontari che ci hanno

preceduto e dai quali abbiamo appreso tanto, ci siamo avvalsi della consulenza di Alessandra, esperta naturalista del Bosco in Città gestito da Italia Nostra che, una volta la settimana, in questo periodo ci affianca per insegnarci come affrontare al meglio il nostro lavoro.

Sì perché non basta potare e sfoltire, bisogna avere il coraggio a volte di programmare veri diradamenti delle zone boschive, seguendo le indicazioni del Piano di Assestamento del bosco.

Interventi che hanno l'obiettivo di rinnovare il patrimonio arboreo, tagliando piante morte, ammalorate o con poca crescita.

Tali interventi vengono eseguiti direttamente dalla Amministrazione Comunale appaltando i lavori ad aziende forestali specializzate.

Dopo il diradamento di quest'inverno stiamo programmando con l'aiuto di Italia Nostra di intervenire piantumando nuovi alberi e, nel contempo, di valorizzare e proteggere con apposite retine le piantine nate spontaneamente.

Insomma, avrete capito che il nostro lavoro non è mai finito, ma vedere in questo periodo il nostro Bosco rifiorito ci dà molta soddisfazione e ci ripaga di tutte le nostre fatiche...

Se qualche volta vi sembra che l'erba sia troppo alta o qualche cespuglio vi pare troppo invadente, sappiate che noi ce la mettiamo tutta, ma non siamo ancora riusciti a convincere la vegetazione a seguire i nostri ritmi...

*il gruppo manutenzione*







### Interventi sugli arredi del bosco

Nonostante la pandemia, anche quest'anno abbiamo provveduto alla cura del bosco della Giretta e degli annessi arredi.

Alcuni lavori sono di routine e, periodicamente vengono eseguiti, ad esempio gli interventi per rigenerare i vari cancelli d'entrata, con relativa sostituzione delle parti ammalorate, levigatura e verniciatura impregnante e infine rimontaggio.

Non sempre possiamo portare a termine i lavori, perché in alcuni casi dobbiamo aspettare l'intervento del Comune per la sostituzione dei pali di sostegno esterni e la messa in opera delle bussole di sostegno.

Sia i nuovi pali di sostegno che le bussole sono stati da noi acquistati e sono presenti in magazzino pronti per la messa in opera...ora aspettiamo fiduciosi!! In questi mesi abbiamo anche realizzato la messa in opera di reti anti-intrusione sull'entrata dell'acqua dal canale Villorosi al laghetto, inoltre abbiamo chiuso con cesate l'ingresso al

bosco da via Fermi. Abbiamo inoltre provveduto al restauro delle panche nell'area giochi con eliminazione delle incrostazioni e verniciatura con vernice impregnante.

Quest'anno è stata prestata particolare attenzione alla zona del laghetto, dove per diversi giorni si è lavorato alla pulizia del fondale e al taglio degli infestanti lungo le sponde. Come in altri anni si è provveduto alla pulizia dei vari canali: Segnarca, Cagapess e Villorosi.

Per quanto riguarda il canale Cagapess, purtroppo siamo dovuti intervenire più volte per la pulizia di assi, legni e picchetti che persone non identificate hanno divelto dalle sponde e gettato in acqua provocando l'intasamento del canale nel punto in cui si interra.

Sono inoltre stati rimessi a nuovo i 5 tavoli posizionati nell'area di Seguro dopo gli atti vandalici del 2020.

### *il gruppo manutenzione*







vi aspettiamo per...

**Carissimi soci e amici dell'Associazione,  
vi terremo informati sui prossimi eventi  
attraverso il sito web e la newsletter.**

**A presto!**

## **TESSERA SOCIO 2021**

**Rinnovare o sottoscrivere la tessera socio 2021 è molto importante, significa sostenere l'associazione di volontari che si occupa di un luogo unico e prezioso: il Bosco della Giretta.**

**Versando il contributo annuale di € 6,00 aiuti la nostra associazione e la rendi più forte.**

**Ti aspettiamo al punto informazioni il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.**

***Ricordati di diventare socio 2021... più siamo e meglio stiamo***